

GRUPPO CONSILIARE "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME"
CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE
COMUNICATO STAMPA N.111

Il Capogruppo del Gruppo Consiliare "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME" Marco TRENZI, in relazione alle recenti determinazioni di Governo e Parlamento in materia di Bando "Periferie", rilascia le seguenti dichiarazioni

L'ossessione di smontare le decisioni di Governi precedenti dell'attuale maggioranza Giallo-Verde ha preso di mira anche le Città Metropolitane e le periferie dei Comuni, ivi compresa Portogruaro. Infatti su proposta dell'Esecutivo è stato approvato nel decreto "Milleproroghe" un emendamento che ha tolto la copertura finanziaria al cosiddetto "Bando Periferie". In altre parole la maggioranza M5Stelle e Lega, che sostiene il cosiddetto governo del "cambiamento", ha deciso di sospendere le convenzioni del *Bando Periferie* per un totale di oltre 300 Comuni e 1,6 miliardi di finanziamenti che erano stati assegnati su progetti di riqualificazione dai Governi Renzi e Gentiloni. Peraltro deve essere chiaro che **la sentenza della Consulta**, cui si appella la maggioranza di Governo, che dichiara incostituzionale la parte della legge di bilancio 2017 che aveva istituito i fondi per i finanziamenti in diversi settori di spesa, in quanto non era stata prevista l'intesa con gli Enti territoriali in relazione ai settori di spesa rientranti nelle materie di competenza regionali, **non riguarda il Bando Periferie**. Infatti come ha ben spiegato l'ANCI i fondi per le periferie sono contenuti in un autonomo provvedimento (DPCM) che ha ottenuto il parere della Conferenza Unificata Stato Regioni. Dunque sul Bando Periferie nessun errore da sanare del precedente Governo targato PD, come strumentalmente asserito da esponenti del Governo, ma una decisione, incomprensibile e dannosa di cui la maggioranza di Governo attuale deve assumersi tutta la responsabilità politica di fronte alle comunità locali.

Tale decisione colpisce duramente il Veneto che perde 132 milioni di euro ed anche la **Città Metropolitana di Venezia** che vedeva finanziati 21 progetti con 55 milioni di euro di finanziamenti pubblici ed altri 20 milioni circa di finanziamenti di soggetti privati. Fra questi progetti rientravano anche gli interventi Comune di Portogruaro per il recupero, la **rifunzionalizzazione e la bonifica dell'area "Ex Perfosfati" e dei relativi capannoni**, per un ammontare di circa 5 milioni di euro. Anche S.Donà ne esce male in quanto perde 4,8 milioni di euro per lo spostamento e riqualificazione della *stazione ferroviaria e dei bus* e per la riqualificazione dell'ex *Cantina Sociale*, già acquistata, per trasformarla in *Cantina dei Talenti*, incubatore di aziende e di start_up per l'imprenditoria.

Peraltro moltissimi di questi interventi sono già avviati con l'approvazione dei progetti esecutivi ai fini della predisposizione del bando di assegnazione dei lavori, così come avvenuto per Portogruaro. L'Anci Nazionale per il tramite del Presidente De Caro minaccia di ricorrere alla Corte dei Conti per danno erariale. Gli Amministratori del Nord_Est di tutti i colori politici, allo stesso modo, hanno giustamente manifestato un **radicale dissenso ed una ferma protesta**. I sindaci veneti faranno fronte comune, dandosi appuntamento a Venezia per il 14 agosto.

Condividiamo il dissenso e la preoccupazione espressi dal Sindaco Metropolitano Brugnaro e dai Sindaci, Senatore e Cereser. Bene ha fatto la Consigliera Regionale Zottis a sollecitare il Presidente Zaia a schierarsi con forza dalla parte della Città Metropolitana e dei Comuni Veneti. In sede di discussione alla Camera per la conversione in legge del decreto "Milleproroghe" questo emendamento deve essere cancellato restituendo alla Città Metropolitana ed ai Comuni quanto già assegnato e codificato dalle convenzioni già sottoscritte con il Governo precedente per la riqualificazione e lo sviluppo dei territori.

Il Capogruppo del Gruppo Consiliare
Centrosinistra Più Avanti Insieme
Marco TRENZI